

DOPO GET UP

Questo Modulo descrive brevemente le esperienze cliniche e di ricerca che sono derivate, o hanno tratto spunto completamente o in parte, dall'attuazione del Programma Strategico GET UP che è stato realizzato
– fra il 1 dicembre 2008 e il 30 maggio 2012 –
nei Centri di Salute Mentale della Regione Veneto, della Regione Emilia Romagna,
dei Dipartimenti di Salute Mentale di Firenze, Milano Niguarda Cà Granda, Milano San Paolo, e Bolzano.
E' una ricaduta auspicabile che da un Progetto di Ricerca applicato alla pratica clinica gemmino ulteriori iniziative; questo Modulo ne intende fornire una elencazione e un monitoraggio.

*Per comunicare tali iniziative, e chiedere l'autorizzazione all'utilizzo delle componenti di GET UP a chi ne detiene la proprietà intellettuale e/o materiale, inviare il Modulo compilato a mirella.ruggeri@univr.it
Il Modulo verrà poi inserito nell'area a questo dedicata del sito www.psychiatry.univr.it/get_up*

Data della richiesta 23/09/2013

Titolo dell'Iniziativa: LA PSICOEDUCAZIONE COME METODOLOGIA EDUCATIVA E RELAZIONALE NELL'ESORDIO PSICOTICO. IL PROGETTO TERAPEUTICO NEL LAVORO DELLE MINI-ÉQUIPES

Promotori: DISM di PADOVA e AZIENDA ULSS 16 DI PADOVA

Garante: CREMONESE CARLA.....

Sedi di attuazione: nei 4 CSM dell'ULSS16 di Padova.

Breve descrizione dell'iniziativa (fino ad un massimo di 1000 parole).

Il progetto nasce a seguito dell'esperienza GET UP, come proposta di formazione per l'anno 2013-2014 formulata dal gruppo dei referenti della formazione del DISM che ha suggerito di affrontare il tema della psicoeducazione e del case management nei Centri di Salute Mentale dell'Ulss 16 Padova.

Questo percorso intende essere anche propedeutico ad un prossimo percorso formativo mirato ad avviare un cambiamento organizzativo nei CSM (centro salute mentale) con l'applicazione del modello del case management che prevede l'individuazione di un case manager di riferimento per i pazienti presi in carico.

Il progetto prevede la partecipazione attiva dell'Infermiere nel percorso di psicoeducazione dei familiari di pazienti all'esordio psicotico.

Data di avvio dell'esperienza/ricerca: 10/10/2013.

***COORDINATORE NAZIONALE PROGRAMMA STRATEGICO: Mirella Ruggeri (Verona)**

Progetto Capofila: PIANO (Psychosis: Early Intervention and Assessment of Needs and Outcome); **Coordinatore Scientifico:** Mirella Ruggeri (Verona); **Destinatario Istituzionale:** Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Regione Veneto;









Progetto. TRUMPET (TRaining and Understanding of Service Models for Psychosis Early Treatment)

Coordinatore Scientifico: Giovanni De Girolamo (Bologna and Brescia); **Destinatario Istituzionale:** Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Regione Emilia Romagna. **Progetto GUITAR** (Genetic data Utilization and Implementation of Targeted Drug Administration in the Clinical Routine) **Coordinatore Scientifico:** Massimo Gennarelli (Brescia); **Destinatario Istituzionale:** IRCCS Centro S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli, Brescia. **Progetto CONTRABASS** (COgnitive Neuroendophenotypes for Treatment and ReHAbilitation of psychoses: Brain imaging, Inflammation and Stress; **Coordinatore Scientifico:** Paolo Brambilla (Udine e Verona); **Destinatario Istituzionale:** Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Verona, Regione Veneto

Coordinatori Unità di Ricerca - Arruolamento e Trattamento casi sul territorio: Antonio Lasalvia (Verona), Paolo Santona staso (Padova), Maurizio Miceli (Firenze); Angelo Cocchi (Milano); Silvio Scarone (Milano); Stefano Torre sani (Bolzano) **Coordinatori Unità di Ricerca – Ambiti specifici:** Carlo Faravelli (Firenze), Christa Zimmemann (Verona), Massimo Gennarelli (Brescia), Luisella Bocchio (Brescia), MariaCarla Ventriglia (Roma), Giovanni Frisoni (Brescia), Matteo Balestrieri (Udine), Pierluigi Politi (Pavia), Gianvito Martino (Milano), Marco Andrea Riva (Milano).

Gli oltre 500 clinici e ricercatori che hanno contribuito al Programma Strategico costituiscono il **Gruppo GET UP**; i loro nominativi sono riportati in esteso nel sito www.psychiatry.univr.it/get_up

Legenda

-  Dettagli
-  Garante/organizzatore
-  Elimina
-  Richiedi la chiusura
-  Pre-accredita progetto
-  Rifiuta pre-accreditamento
-  Allega documenti
-  Crediti assegnati

Benvenuto: CREMONESE CARLA

[Home](#) | [Account](#) | [Esci](#)

Dettagli progetto 'VEN-FSC3632'

[\[torna all'elenco progetti \]](#)

[Operazioni:   ]

Operazione conclusa con successo.

Il progetto è stato correttamente inserito/modificato, con i seguenti valori:

Organizzatore: VEN-ORG583 - AZIENDA ULSS 16 DI PADOVA

Garante: CREMONESE CARLA

Titolo: LA PSICOEDUCAZIONE COME METODOLOGIA EDUCATIVA E RELAZIONALE NELL'ESORDIO PSICOTICO. IL PROGETTO TERAPEUTICO NEL LAVORO DELLE MINI-ÉQUIPES

Codice ECM: VEN-FSC3632

Tipologia di progetto: Progetti di miglioramento

Inizio: 11/09/2013

Fine: 31/12/2013

Stato: Pre-accreditato

Obiettivo Formativo: fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale): tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali

Altri ruoli: FACILITATORI , TUTOR INTERNI , TUTOR ESTERNI

Tempi totali ruoli coinvolti: Esperto (46 ore) , Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (101 ore) , FACILITATORI (42 ore) , TUTOR ESTERNI (45 ore) , Garante della ricaduta formativa (59 ore) , Partecipante (146 ore) , TUTOR INTERNI (69 ore) , Responsabile del progetto di miglioramento (14 ore)

Crediti assegnati (Pre-accreditamento)

Progetto

Punteggio preaccreditamento: 42

Data preaccreditamento: 10/09/2013

Ruoli

Garante della ricaduta formativa: 18

Responsabile del progetto di miglioramento: 4

Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro: 31

Partecipante: 42

Esperto: 14

FACILITATORI: 13

TUTOR INTERNI: 21

TUTOR ESTERNI: 14

Prerequisiti

- L'ente organizzatore ha una struttura dedicata alla formazione anche con funzioni di supervisione della FSC? **Sì**
- L'ente organizzatore coordina il progetto in una sede diversa dalla sede dell'organizzatore? **Sì** (GIUSTINIANI, 2, 35128 -PD- Telefono: 0498213827 Fax: 0498218256 Email: carla.cremonese@sanita.padova.it)
- Il progetto è organizzato in collaborazione con altri soggetti formativi? **No**
- è stato ottenuto per il progetto il parere positivo del Comitato Etico Aziendale/Provinciale? **No**
- Tipologia: **Progetto finalizzato al miglioramento di un servizio.**
- Professioni: **Altre professioni non obbligate ECM ; Assistente sanitario ; Educatore professionale ; Infermiere ; Medico chirurgo (Psichiatria;) ; Psicologo (Psicologia; Psicoterapia;) ;**
- Ruoli: **Garante della ricaduta formativa (1) ; Responsabile del progetto di miglioramento (2) ; Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (4) ; Partecipante (123) ; Esperto (1) ; FACILITATORI (6) ; TUTOR INTERNI (5) ; TUTOR ESTERNI (2) ;**
- Descrizione del progetto: **Il disturbo psicotico inizia a manifestarsi prevalentemente nell'età adolescenziale e post-adolescenziale e può essere curato nei suoi differenti aspetti attraverso interventi di tipo farmacologico, psicoterapeutico, psicosociale e familiare. Il trattamento del primo episodio deve essere proseguito per un periodo di tempo sufficientemente lungo da continuare e rafforzare il miglioramento della situazione sintomatologica, mantenere e promuovere il funzionamento sociale, prevenire le ricadute, proteggere la vulnerabilità, migliorare e sostenere la qualità della vita dell'individuo e del suo ambiente. Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le capacità di intervento con i familiari che si prendono cura di un congiunto con esordio psicotico e che sono in difficoltà; si prefigge inoltre di approfondire gli aspetti dell'intervento familiare per ciò che concerne il lavoro con famiglie "difficili" e le modalità del loro coinvolgimento; si declina in cinque fasi principali: 1. Analisi del problema: mappatura e disamina della casistica che viene seguita dai CSM-ASM-D.H-Centro Diurno dei Servizi Psichiatrici dell'ULSS 16 per identificare il caso tipo su cui programmare un lavoro su base strutturata; mappatura degli strumenti che vengono attualmente utilizzati per la documentazione della valutazione clinico-assistenziale 2. Identificazione di possibili soluzioni che favoriscono il miglioramento : attuare un approccio psicoeducazionale efficace atto a valorizzare comportamenti virtuosi del paziente e famiglia allo scopo di raggiungere gli obiettivi di cura; favorire le condizioni organizzative per un lavoro efficace dei componenti l'équipe multidisciplinare. 3. Confronto e condivisione con l'esperto rispetto alle soluzioni ipotizzate. 4. Implementazione del cambiamento: utilizzo della metodologia della psicoeducazione con supervisione dell'esperto e discussione e confronto con i tutor per esercitare un intervento positivo e per il monitoraggio del cambiamento 5. Valutazione, iniziale e finale, sul raggiungimento degli obiettivi prefissati. Allo scopo di ottenere una partecipazione il più possibile consapevole e attiva, verrà dato ampio spazio alla conduzione dei casi, alla discussione dei casi con supervisione dell'esperto, al lavoro a piccoli gruppi , alla messa in pratica dei cambiamenti richiesti con l'obiettivo di: • fare pratica con le tecniche che aiuteranno a strutturare gli incontri con le famiglie • fare pratica con le tecniche che trattano emozioni negative come la rabbia e il criticismo • identificare e superare gli ostacoli all'aggancio e all'implementazione del trattamento.**
- Motivazioni rilevanza formativa: **Il progetto nasce dalla proposta di formazione per l'anno 2013-2014 formulata dal gruppo dei referenti della formazione del DISM che ha suggerito di affrontare il tema della psicoeducazione e del case management nei Centri di Salute Mentale dell'Ulss 16 Padova. Questo percorso è propedeutico al prossimo percorso formativo mirato ad avviare un cambiamento organizzativo nei CSM (centro salute mentale) con l'applicazione del modello del case management che prevede l'individuazione di un case manager di riferimento per i pazienti presi in carico. Il case manager, oltre che funzioni preventive , riabilitative e di cura è previsto svolga anche funzioni educative; è il "responsabile del caso", colui che mantiene una visione olistica della persona di cui si prende cura. Tale responsabile può agire come "regista" che valuta, co-costruisce il piano terapeutico e assistenziale personalizzato e**

segue il caso nel tempo. Sono stati individuati quali destinatari dell'attività formativa iniziale sulla metodologia e implementazione dell'intervento psicoeducativo, i quattro CSM – struttura di primo accesso per la presa in carico del paziente dove poi sarà seguito in un percorso mediamente lungo ; successivamente la proposta formativa sarà ampliata a tutte le altre strutture del DISM . E' utile per la comprensione del progetto specificare che i CSM e ASM (Ambulatori di Salute Mentale) dei quattro Servizi Psichiatrici dell'ULSS 16 sono organizzati in miniéquipes di riferimento per la presa in carico e il trattamento dei pazienti La psicoeducazione è una metodologia introdotta nel campo delle scienze della salute mentale negli anni '80, che punta a rendere consapevole la persona portatrice di un disturbo psichico, (disturbi d'ansia, depressione e disturbi bipolari, disturbi della personalità, esordio psicotico) e i membri della sua famiglia, circa la natura della patologia di cui è sofferente e i mezzi per poterla fronteggiare. La psicoeducazione aiuta le persone ad accedere ad una serie di informazioni in maniera chiara e concisa al fine di aumentare e acquisire capacità di gestione della malattia e delle sue conseguenze. Numerose ricerche hanno dimostrato che tanto più una persona è consapevole della propria malattia e delle conseguenze che questa può avere sulla propria vita e quella degli altri e tanto più è in grado di gestirla. Ciò significa che con le conoscenze e le tecniche appropriate le ricadute risultano essere meno frequenti e meno gravi nella durata e intensità. Alla base dell'approccio psicoeducazionale vi è il concetto di coping (dall'inglese to cope: fronteggiare, affrontare). Si ritiene infatti che molti problemi siano peggiorati da modalità inadeguate di fronteggiamento. La psicoeducazione cerca di passare da un modello medico tradizionale, che si focalizza sugli aspetti "deficitari" del disturbo, ad un approccio che fa leva sui punti di forza dei destinatari (la persona, la famiglia, il gruppo), si focalizza sul presente e vede la famiglia come risorsa del trattamento. Gli obiettivi di questo modello di presa in carico della persona con esordio psicotico attraverso un'intervento di psicoeducazione continuativa sono i seguenti: - corretta informazione sui disturbi mentali e capacità di coping - fiducia nelle possibilità di cambiamento - clima emotivo familiare positivo - prevenzione delle ricadute e riduzione delle giornate di ricovero anche diurno; - miglioramento delle life function (sociali e interpersonali, mediche e psichiatriche, economiche, tempo libero e indipendenza); - miglioramento globale della qualità della vita della persona.

- Materiale e strumenti: **Pacchetto di auto apprendimento (cartaceo o informatico) predisposto ad hoc a supporto del progetto di miglioramento o audit clinico.** , CD ROM o materiale cartaceo: - selezione di testi e articoli scientifici di approfondimento sulle tematiche inerenti il progetto; - diapositive delle relazioni.

- Strumenti e/o documenti per rilevare la partecipazione alle attività: **Calendari incontri per lezioni o lavori in gruppo** , Foglio firma della struttura di formazione (deve corrispondere al calendario con la formazione residenziale) , Individuazione mandati specifici rispetto a ciascuna fase del progetto , Foglio individuale rilevazione presenze , Diagramma di Gantt per rappresentare le attività di formazione, tempi e durata, figure coinvolte a seconda della turnistica

- Strumenti per la verifica delle ricadute formative dei partecipanti: **Report finale** , **Verifica a distanza di tempo delle ricadute dell'attività formativa: incontro per l'analisi dell'impatto formativo sulle competenze dei partecipanti**

Fasi

Titolo: fase a (predefinita e obbligatoria)

Descrizione: Analisi del problema

Azioni

Titolo: AZIONE A1

Tempo dell'azione: 6 ore

Ordinamento (numero): 1

Descrizione: Mappatura della casistica in carico ai vari CSM nell'anno 2012 e valutazione primi mesi 2013

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (6 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (6 ore) - Partecipante (0 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (6 ore) - TUTOR INTERNI (6 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Classificare e fare una disamina della tipologia di casistica seguita nei CSM per individuare e riflettere sulle esigenze/criticità legate alla procedura di intervento con la famiglia

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento (**100%**)

Titolo: AZIONE A2

Tempo dell'azione: 4 ore

Ordinamento (numero): 2

Descrizione: Rilevazione degli strumenti di valutazione clinico-assistenziale/documentazione in uso nei vari CSM aziendali

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (4 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (4 ore) - Partecipante (0 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (4 ore) - TUTOR INTERNI (4 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Essere consapevoli della coerenza degli strumenti in uso rispetto a programmazione e rintracciabilità del percorso di miglioramento per la presa in carico e la valutazione dell'efficacia degli interventi di psicoeducazione

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento (**100%**)

Titolo: fase b (predefinita e obbligatoria)

Descrizione: Individuazione delle soluzioni

Azioni

Titolo: AZIONE B1

Tempo dell'azione: 10 ore

Ordinamento (numero): 1

Descrizione: Progettare e programmare incontri con tutti i partecipanti per costruire una base comune di

conoscenze in relazione alla psicoeducazione e agli strumenti utilizzati

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (6 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (2 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (10 ore) - Partecipante (0 ore) - Esperto (6 ore) - FACILITATORI (10 ore) - TUTOR INTERNI (10 ore) - TUTOR ESTERNI (10 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Identificare i docenti e condividere i contenuti dell'intervento formativo e gli strumenti da utilizzare. Pianificare incontri formativi finalizzati ad elevare ed omogeneizzare le competenze di tutti i componenti delle équipe coinvolte

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento (**100%**)

Titolo: AZIONE B2

Tempo dell'azione: 6 ore

Ordinamento (numero): 2

Descrizione: identificazione dei casi clinici target che necessitano dell'intervento dell'équipe multidisciplinare: progetto terapeutico personalizzato e interventi di psicoeducazione

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (2 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (6 ore) - Partecipante (2 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (0 ore) - TUTOR INTERNI (2 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Saper identificare i casi ai quali rivolgere l'intervento di miglioramento nella gestione quotidiana dell'équipe multiprofessionale. Saper descrivere i criteri di inclusione del caso tipo per programmare un lavoro su base strutturata.

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'identificazione delle informazioni da raccogliere per ciascuna area clinica da indagare

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'identificazione delle informazioni da raccogliere per ciascuna area clinica da indagare (**100%**)

Titolo: AZIONE B3

Tempo dell'azione: 6 ore

Ordinamento (numero): 3

Descrizione: Identificazione dei ruoli e responsabilità relativamente alla presa in carico e al progetto terapeutico personalizzato e interventi di psicoeducazione del paziente e/o familiari all'interno della mini équipe;

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (6 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) -

Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (6 ore) - Partecipante (6 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (0 ore) - TUTOR INTERNI (6 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Definire le modalità organizzative e strumentali per la presa in carico dei casi e il progetto terapeutico che permettano la programmazione e la valutazione dell'efficacia dell'intervento di miglioramento

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento (**100%**)

Titolo: AZIONE B4

Tempo dell'azione: 2 ore

Ordinamento (numero): 4

Descrizione: Individuazione degli strumenti utili per progettare/documentare gli interventi di psicoeducazione tra quelli già presenti

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (2 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (2 ore) - Partecipante (1 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (0 ore) - TUTOR INTERNI (2 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: IDENTIFICAZIONE/IMPOSTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO SULLO STATO D'IMPLEMETAZIONE DEL PROGETTO PSICOEDUCATIVO

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'identificazione dei parametri di riferimento (criteri, indicatori e relativi standard);

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'identificazione dei parametri di riferimento (criteri, indicatori e relativi standard); (**100%**)

Titolo: fase c (predefinita)

Descrizione: Confronto e condivisione con gli operatori coinvolti sulle soluzioni ipotizzate

Azioni

Titolo: AZIONE C1

Tempo dell'azione: 1 ore

Ordinamento (numero): 1

Descrizione: Presentazione progetto di formazione sul campo

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (1 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (1 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (1 ore) - Partecipante (1 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (1 ore) - TUTOR INTERNI (1 ore) - TUTOR ESTERNI (1 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire gli elementi cognitivi indispensabili per una efficace partecipazione al progetto di ricerca, di stage e tirocinio, di miglioramento

Competenze: Essere consapevoli dell'importanza delle iniziative di miglioramento nei contesti lavorativi.

Identificare e comprendere gli obiettivi del progetto di miglioramento presentato, le modalità di esecuzione, i ruoli e le tempistiche.

Metodi:

- Lezioni finalizzate alla costruzione di una base comune di conoscenze, all'analisi e comparazione di dati.

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lezioni finalizzate alla costruzione di una base comune di conoscenze, all'analisi e comparazione di dati. (100%)

Titolo: AZIONE C2

Tempo dell'azione: 16 ore

Ordinamento (numero): 2

Descrizione: Formazione in aula per costruire base comune di conoscenza in relazione alle tematiche cliniche prese in considerazione

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (4 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (4 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (4 ore) - Partecipante (4 ore) - Esperto (16 ore) - FACILITATORI (4 ore) - TUTOR INTERNI (4 ore) - TUTOR ESTERNI (4 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire gli elementi cognitivi indispensabili per una efficace partecipazione al progetto di ricerca, di stage e tirocinio, di miglioramento

Competenze: Approfondire le conoscenze sul razionale degli interventi con i familiari e le Linee Guida del modello psicoeducativo Aggancio, gestione della crisi, -Comprendere le tre fasi degli esordi psicotici -assessment ed elementi del costruito della Emotività espressa familiare Remissione sintomatologia e prime cure: psicoeducazione, modello cognitivo Remissione a lungo-della psicosi, procedure di intervento e problem solving termine e prevenzione delle ricadute

Metodi:

- Lezioni finalizzate alla costruzione di una base comune di conoscenze, all'analisi e comparazione di dati.

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lezioni finalizzate alla costruzione di una base comune di conoscenze, all'analisi e comparazione di dati. (100%)

Titolo: AZIONE C3

Tempo dell'azione: 2 ore

Ordinamento (numero): 3

Descrizione: Condivisione delle decisioni di ciascun CSM con tutti e 4 i CSM rispetto a casistica; strumenti, ruoli,

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (2 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (2 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (0 ore) - Partecipante (0 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (2 ore) - TUTOR INTERNI (2 ore) - TUTOR ESTERNI (2 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Confrontare e condividere le soluzioni ipotizzate con tutti i CSM dei quattro Servizi Psichiatrici

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento (**100%**)

Titolo: AZIONE C4

Tempo dell'azione: 10 ore

Ordinamento (numero): 4

Descrizione: Costituzione di un gruppo di tutor interni ed esterni formato da 6+2 Professionisti (psicologo/psichiatra/...) che avranno il ruolo di fungere da osservatori esterni e facilitare l'applicazione delle modalità di intervento trasversali per tutti e 4 i CSM

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (2 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (2 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (2 ore) - Partecipante (0 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (2 ore) - TUTOR INTERNI (10 ore) - TUTOR ESTERNI (10 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Individuare e costituire un gruppo di tutor con caratteristiche specifiche . Il gruppo dovrà: Definire e condividere il ruolo dell'osservatore esterno nel lavoro delle diverse équipe Elaborare una griglia di osservazione e condividere le modalità di utilizzo Facilitare il percorso di miglioramento Condividere il sistema di monitoraggio Identificare le sedi in cui andranno a fare gli osservatori: SEDE DIVERSA DALLA PROPRIA SEDE DI SERVIZIO

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per la definizione e condivisione degli indicatori di raggiungimento degli obiettivi del programma di sviluppo

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per la definizione e condivisione degli indicatori di raggiungimento degli obiettivi del programma di sviluppo (**100%**)

Titolo: AZIONE C5

Tempo dell'azione: 4 ore

Ordinamento (numero): 5

Descrizione: Costruzione di griglia per la rilevazione di eventuali criticità organizzative durante il percorso
Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (2 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (4 ore) - Partecipante (0 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (2 ore) - TUTOR INTERNI (0 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Saper monitorare le criticità organizzative legate al processo di cambiamento nel contesto operativo.

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'individuazione e la condivisione di obiettivi clinico-organizzativi comuni di miglioramento (**100%**)

Titolo: fase d (predefinita)

Descrizione: Implementazione del cambiamento e suo monitoraggio

Azioni

Titolo: AZIONE D1

Tempo dell'azione: 60 ore

Ordinamento (numero): 1

Descrizione: Utilizzo della metodologia della psicoeducazione e relativi strumenti nella casistica di pazienti e/o familiari individuata

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (0 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (15 ore) - Partecipante (60 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (0 ore) - TUTOR INTERNI (0 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare migliorare capacità relazionali e comunicative

Competenze: Saper prendere in carico i pazienti appartenenti alla casistica individuata secondo le modalità concordate nelle fasi precedenti: fare pratica con gli interventi di psicoeducazione predisporre ed attuare il progetto terapeutico personalizzato e il monitoraggio del percorso del paziente

Metodi:

- Training per l'acquisizione di abilità comunicativo-relazionali indispensabili alla partecipazione al progetto di miglioramento (comunicazione finalizzata ad una migliore capacità comunicativo-relazionale nell'ambito del gruppo e nell'attività professionale)

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Training per l'acquisizione di abilità comunicativo-relazionali indispensabili alla partecipazione al progetto di miglioramento (comunicazione finalizzata ad una migliore capacità comunicativo-relazionale nell'ambito del gruppo e nell'attività professionale) (**100%**)

Titolo: AZIONE D2

Tempo dell'azione: 12 ore

Ordinamento (numero): 2

Descrizione: Incontri di confronto e discussione rispetto ai casi seguiti all'interno di ogni CSM alla presenza di un tutor interno/esterno

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (4 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (8 ore) - Partecipante (4 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (2 ore) - TUTOR INTERNI (4 ore) - TUTOR ESTERNI (12 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Analizzare la gestione dei casi che sono seguiti con la metodologia della psicoeducazione alla presenza di un tutor allo scopo di ottenere una partecipazione il piu' possibile consapevole e attiva nell'attivazione del cambiamento

Metodi:

- Supporto tutoriale finalizzato ad una partecipazione consapevole ed adeguata al progetto o sessione individuale - tutoraggio one to one - sessione tutoriale di briefing o di debriefing

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Supporto tutoriale finalizzato ad una partecipazione consapevole ed adeguata al progetto o sessione individuale - tutoraggio one to one - sessione tutoriale di briefing o di debriefing (**100%**)

Titolo: AZIONE D3

Tempo dell'azione: 12 ore

Ordinamento (numero): 3

Descrizione: Incontri di supervisione rispetto ai casi seguiti all'interno di ogni csm a cura dell'esperto

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (3 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (3 ore) - Partecipante (3 ore) - Esperto (12 ore) - FACILITATORI (0 ore) - TUTOR INTERNI (3 ore) - TUTOR ESTERNI (3 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire gli elementi cognitivi indispensabili per una efficace partecipazione al progetto di ricerca, di stage e tirocinio, di miglioramento

Competenze: Analizzare situazioni reali e da queste trovare soluzioni pratiche al fine di superare ostacoli e applicare problem solving.

Metodi:

- Lezioni finalizzate alla costruzione di una base comune di conoscenze, all'analisi e comparazione di dati.

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lezioni finalizzate alla costruzione di una base comune di conoscenze, all'analisi e comparazione di dati. (**100%**)

Titolo: AZIONE D4

Tempo dell'azione: 60 ore

Ordinamento (numero): 4

Descrizione: Utilizzo della metodologia della psicoeducazione DOPO L'INTERVENTO DI AGGIUSTAMENTO CON L'ESPERTO

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (0 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (15 ore) - Partecipante (60 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (0 ore) - TUTOR INTERNI (0 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare migliorare capacità relazionali e comunicative

Competenze: Saper attivare interventi di problem solving e allenarsi negli interventi di psicoeducazione al fine di aumentare il livello di cooperazione e collaborazione del paziente

Metodi:

- Training per l'acquisizione di abilità comunicativo-relazionali indispensabili alla partecipazione al progetto di miglioramento (comunicazione finalizzata ad una migliore capacità comunicativo-relazionale nell'ambito del gruppo e nell'attività professionale)

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Training per l'acquisizione di abilità comunicativo-relazionali indispensabili alla partecipazione al progetto di miglioramento (comunicazione finalizzata ad una migliore capacità comunicativo-relazionale nell'ambito del gruppo e nell'attività professionale) (**100%**)

Titolo: fase e (predefinita)

Descrizione: Valutazione dell'impatto del cambiamento

Azioni

Titolo: AZIONE E1

Tempo dell'azione: 6 ore

Ordinamento (numero): 1

Descrizione: Valutazione delle criticità incontrate durante tutto il percorso e identificazione di quelle più resistenti al superamento

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (6 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (6 ore) - Partecipante (2 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (0 ore) - TUTOR INTERNI (6 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Essere consapevoli delle problematiche incontrate nell'attuare le azioni correttive pianificate.

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per il monitoraggio dell'evoluzione delle varie fasi del progetto e l'analisi dei dati provvisori raccolti (sugli indicatori definiti)

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per il monitoraggio dell'evoluzione delle varie fasi del progetto e l'analisi dei dati provvisori raccolti (sugli indicatori definiti) (**100%**)

Titolo: AZIONE E2

Tempo dell'azione: 6 ore

Ordinamento (numero): 2

Descrizione: Rilevazione degli indicatori e monitoraggio finale del processo di cambiamento

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (6 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (0 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (6 ore) - Partecipante (0 ore) - Esperto (0 ore) - FACILITATORI (6 ore) - TUTOR INTERNI (6 ore) - TUTOR ESTERNI (0 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Saper monitorare il processo di cambiamento attraverso la rilevazione degli indicatori

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'analisi e la discussione dei risultati del progetto e sul loro impatto in termini di miglioramento delle pratiche assistenziali

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'analisi e la discussione dei risultati del progetto e sul loro impatto in termini di miglioramento delle pratiche assistenziali (**100%**)

Titolo: AZIONE E3

Tempo dell'azione: 12 ore

Ordinamento (numero): 3

Descrizione: Condivisione finale dell'impatto del progetto e verifica a distanza della ricaduta formativa.

Ruoli coinvolti: Garante della ricaduta formativa (3 ore) - Responsabile del progetto di miglioramento (3 ore) - Capogruppo o coordinatore di sottogruppi di lavoro (3 ore) - Partecipante (3 ore) - Esperto (12 ore) - FACILITATORI (3 ore) - TUTOR INTERNI (3 ore) - TUTOR ESTERNI (3 ore)

Obiettivi

Tipologia: Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi in vari contesti

Competenze: Essere consapevoli dei risultati raggiunti e delle eventuali difficoltà incontrate nell'attuare le azioni correttive pianificate

Metodi:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'analisi e la discussione dei risultati del progetto e sul loro impatto in termini di miglioramento delle pratiche assistenziali

Percentuale di utilizzo dei metodi selezionati:

- Lavoro in piccolo gruppo per l'analisi e la discussione dei risultati del progetto e sul loro impatto in termini di miglioramento delle pratiche assistenziali (**100%**)